



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

CONVENZIONE

TRA

L'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione Civico – G. Di Cristina e Benfratelli con sede in Palermo, Piazza Nicola Leotta, 4 - P. IVA 05841770828 rappresentata dal Direttore Generale dell'Azienda, Dott. Roberto Colletti, domiciliato per la carica presso l'A.R.N.A.S. (di seguito denominata ARNAS)

E

La Casa di Cura Candela S.p.A., con sede in Palermo, Via V. Villareale, n.54, P. IVA/C.F. 05841770828 rappresentata dalla dott.ssa Barbara Cittadini, nella qualità di Presidente, domiciliata per la carica presso la stessa Casa di Cura (di seguito denominata Casa di Cura).

PREMESSO

- Che la Casa di Cura ha richiesto all'Azienda Ospedaliera il rinnovo della convenzione, finalizzata a garantire la continuità assistenziale dei neonati della U.O. di neonatologia della Casa di Cura, come previsto dal D.A. 2/12/11, secondo il modello hub e spoke,
- Che è stato acquisito il parere favorevole del Direttore dell'U.O.C. di Neonatologia e T.I.N. in data 10.02.2021;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - L' Azienda Ospedaliera concede alla Casa di Cura la disponibilità ad accogliere i neonati con eventuali complicazioni, o per continuità assistenziale presso strutture di II livello, trattati presso la medesima Casa di Cura;

Art. 2 - In casi di ricovero in emergenza dei neonati, il Responsabile Sanitario della Casa di Cura è tenuto ad osservare le modalità organizzative definite dalla Direzione dell'U.O.C. di Neonatologia e T.I.N., meglio specificate nell'allegato A alla presente convenzione;

Art. 3 -- In caso di ricovero, in emergenza dei neonati il Responsabile Sanitario della Casa di Cura si impegna a fornire tutte le informazioni cliniche relative al neonato ricoverato;

Art. 4 - La remunerazione per le prestazioni effettuate dall'Azienda segue le procedure di finanziamento regionale del SSN;

Art. 5 - Il Legale Rappresentante della Casa di Cura si impegna a comunicare, con tempestività, le variazioni relative all'assetto societario, alla sede ed all'eventuale cessazione dell'attività;

Art. 6 – La presente convenzione produrrà effetti dalla data di sottoscrizione e per tre anni.

Per la Casa di Cure Candela S.p.A
Il Presidente
Dott.ssa Barbara Cittadini

Per l'Azienda Ospedaliera
Il Direttore Generale
Dott. Roberto Colletti

ALLEGATO "A" della convenzione per la continuità assistenziale dei neonati

TRA

la U.O.C. di Neonatologia e TIN dell' ARNAS Civico e Casa di Cura Candela S.p.A.

PROTOCOLLO PER LE FASI DI AMMISSIONE, CURA E DIMISSIONE DEI NEONATI CON EVENTUALI COMPLICAZIONI

Con riferimento alla convenzione stipulata tra l'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione Civico – G. Di Cristina e Benfratelli e la Casa di Cura Candela S.p.A., sita in Palermo, via V. Villareale n.54, si precisa, di seguito, il percorso di accesso presso l'Azienda Ospedaliera per eventuali "emergenze cliniche" a carico dei nati presso il centro nascita della Casa di Cura Candela S.p.A.:

- a) l'utente, neonato, potrà essere ricoverato solo dopo verificata disponibilità del posto letto. Ove tale disponibilità non vi fosse presso codesta Azienda ospedaliera sarà competenza del SUES 118 reperire il posto letto;
- b) l'utente, neonato, sarà trasportato, tramite il Servizio Trasporto Emergenza Neonatale - STEN con il personale e le attrezzature previste dal D.A. 02/12/2011; se il neonato da trasferire non rientra nei requisiti per l'attivazione dello STEN, sarà trasferito con ambulanza del 118, con personale medico neonatologo e culletta termica da trasporto dotata di adeguato carrello, della Casa di Cura; *"qualora l'ambulanza dell'Emergenza-Urgenza 118 sia impossibilitata ad intervenire nei tempi, secondo quanto prescritto dalle Linee Guida 118"*, sarà cura della Clinica richiedente, provvedere con il mezzo proprio e con proprio personale;
- c) l'utente, neonato, proveniente dalla Casa di Cura accederà direttamente presso la U.O.C. di Neonatologia e TIN, munito di scheda clinica da cui risultino i seguenti dati:
 - dati anamnestici, che riguardino in particolare l'anamnesi ostetrica sia remota che prossima, modalità del parto, data e orario della nascita;
 - screening materno per Streptococco Agalactiae, se effettuato o meno e relativo esito, screening materno per Epatite B e relativo stato immunitario, eventuali farmaci somministrati alla madre del propositus;
 - indice di APGAR al 1° e 5° minuto, eventuali procedure rianimatorie eseguite, se è stata effettuata profilassi anti emorragica e oculare;
 - sintomi di allarme che hanno determinato il trasferimento e qualunque informazione che possa essere utile per l'immediata assistenza;
 - tutti i neonati, in attesa di essere trasferiti, vengono stabilizzati secondo protocolli condivisi, tra l'U.O. di neonatologia della Casa di Cura e la U.O.C. di Neonatologia e TIN ricevente, per garantire la qualità dell'assistenza neonatale;



- l'utente, neonato, terminato il periodo di degenza, sarà dimesso con relativa dettagliata relazione; è possibile che la U.O.C. dell'Azienda richieda che il neonato sia ritrasferito presso l'U.O. di neonatologia della Casa di Cura, che si impegna a garantire il back transport.

Palermo, 10/03/2024.....

CASA DI CURA CANDELA SPA
IL PRESIDENTE
Dott. Barbara Cittadini